

LA CARRIERA DI ROBERTO OLZER

Il Maestro **Roberto Olzer**, diplomato in organo al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano e in pianoforte al Conservatorio di Mantova, si è presto dedicato all’apprendimento delle tecniche di improvvisazione nel repertorio jazzistico anche grazie alla frequentazione di Ramberto Ciammarughi, amico di AmbriaJazz e ospite nella passata stagione invernale morbegnese.

Roberto Olzer è laureato a pieni voti in Filosofia presso l’Università Cattolica di Milano. La sua professione si è consolidata in questi anni in diverse direzioni, affianca all’attività didattica quella compositiva e quella di arrangiatore per svariate formazioni tra le quali l’Orchestra Sinfonica del Teatro Coccia di Novara e il Decimino di Ottoni del Teatro la Scala di Milano, oltre a quella concertistica classica e jazz, come pianista, organista, solista ed accompagnatore in diversi ensemble. E’ organista della Chiesa di St. Jakobus a Mund, nel Canton Vallese.

Ha al suo attivo oltre trenta album editi da etichette nazionali di jazz quali Abeat, Dodicilune, Splasc(h), Caligola e internazionali, Atelier Sawano, Osaka, Japan.

LA CARRIERA ARTISTICA DI ANTONELLA RUGGIERO

Antonella Ruggiero è considerata universalmente una delle voci più intense e suggestive del panorama musicale italiano, negli anni ha mostrato la sua curiosità sperimentando, come accennato, diverse forme sonore e artistiche.

Dopo il percorso con i *Matia Bazar*, durato quattordici anni e una pausa di sette anni, Antonella Ruggiero ha ripreso la sua attività nel 1996, spaziando dalla musica sacra al jazz, passando per la musica ebraica, portoghese, orientale e della tradizione popolare.

La carriera da solista della Ruggiero inizia con l’album *“Libera”* pubblicato nel 1996 e registrato tra l’India e l’Italia, la cantautrice si presenta al pubblico innovata: il disco è un connubio tra ritmiche occidentali e suoni dell’antico oriente.

Il rinnovato interesse per i nuovi orizzonti sonori proposti dalle giovani band italiane del momento spinge Antonella Ruggiero a realizzare nel 1997 *“Registrazioni moderne”*, in cui viene riletta, insieme ad altri gruppi (dai Bluvertigo ai Subsonica, passando per la Banda Osiris), la sua produzione precedente in un diverso contesto musicale.

Nel 1999 è la volta di *“Sospesa”*, in cui è presente una composizione di Ennio Morricone.

Dal 2000 inizia una serie di concerti di repertorio sacro con l’ *“Arkè Strings Quartet”*, fissati nel lavoro seguente *“Luna crescente”* del 2001.

Nel 2004 esce un cd/dvd dal titolo *“Sacrarmonia/il viaggio”* con brani sacri dell’area cristiana e brani etnici dal mondo registrato a Bologna, in piazza Santo Stefano.

Dopo avere affrontato i più bei temi tratti dal musical di Broadway, nel 2002 è alla Biennale di Venezia, al Teatro La Fenice, per la prima rappresentazione della *“Medea”* di Euripide, video opera di Adriano Guarnieri, e nel 2003 segue l’album *“Antonella Ruggiero”*.

Nel 2007 sarà la volta di *“Pietra di diaspro”*, sempre di Adriano Guarnieri, al Teatro dell’Opera di Roma.

Nel 2005 la cantante partecipa al Festival di Sanremo con il brano *“Echi d’infinito”* di Mario Venuti e Kaballà, ottenendo il primo posto nella categoria “donne”.

Sempre nel 2005 esce il nuovo lavoro *“Big Band!”*, tra brani di cantautori degli anni ‘60 ed echi latinoamericani, con la sonorità della Big Band. Nel 2006 partecipa al progetto teatrale di Marco Goldin dedicato a Turner *“L’abitudine della luce”*, con un cd di brani inediti realizzati per l’evento.

Seguono diverse produzioni: *“Stralunato recital live”*, *“Souvenir d’Italie”*, viaggio all’interno della canzone italiana fra le due guerre e *“Genova, la Superba”*, dedicato alla tradizione della canzone d’autore della sua città natale.

Ad ottobre 2008 esce *“Pomodoro genetico”*, realizzato a quattro mani con Roberto Colombo, nel quale l’elettronica si fonde con le sonorità classiche degli archi e la voce diventa a sua volta strumento, senza utilizzo di testi, con le video immagini di Fabio Massimo Iaquone e Luca Attilii.

Nel novembre 2010 viene pubblicato *“I regali di Natale”*, cd contenente venti brani della tradizione cristiana del periodo natalizio, in un percorso che va dal medioevo agli anni ’40, in un repertorio classico e popolare.

Il 2014 vede l’uscita dell’album di inediti *“L’impossibile è certo”*, con le collaborazioni di Eraldo Affinati, Erri De Luca, Michela Murgia e Simone Lenzi.

Nel giugno 2015 è la volta del cd/dvd *“Requiem elettronico”*, dieci canzoni di cantautori italiani imperniate sul tema della morte, con la collaborazione dell’artista visuale “Coniglio Viola”.

Nel novembre 2015 Sony Classical pubblica *“Cattedrali”*, repertorio di musica sacra registrato nella Cattedrale di Cremona con il M° Fausto Caporali all’organo.

Nel 2015 ha inoltre inizio la collaborazione con il pianista Andrea Bacchetti, collaborazione che prosegue per tutto l'anno successivo. Nel novembre 2016 viene pubblicato da Libera Music / Sony Classical *“La vita imprevedibile delle canzoni”* trasposizione su disco del repertorio interpretato dalla Ruggiero dal 1975 al 2014 con arrangiamenti per pianoforte di Stefano Barzan e l'esecuzione di Andrea Bacchetti.

Nell'autunno 2018 esce un cofanetto con sei cd, dal titolo *“Quando facevo la cantante”*, contenente oltre 100 brani registrati a partire dal 1996 con varie formazioni musicali dove Antonella Ruggiero affronta differenti stili, tra questi, più di sessanta brani, sono inediti.

Il 31 dicembre 2018, solo in download, esce il brano *“Senza”*, mentre l'ultima pubblicazione risale al dicembre 2020, in cui viene proposto l'album *“Empatia”*, registrato presso la Basilica di Sant'Antonio a Padova, insieme al *Sabir 5et*.

L'8 Aprile del 2022 esce *“Come l'aria che si rinnova”*, una raccolta di 18 brani selezionati da Antonella Ruggiero a partire dal repertorio delle canzoni scritte da lei e per lei dal 1996 ad oggi, con arrangiamenti rielaborati per l'occasione, dando grande risalto alla tessitura di archi e alla specificità dei mondi sonori.